

## REGNO D' ITALIA.

Milano li 23 Ottobre 1811.

### IL PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI

**L**a Direzione Generale di Pubblica Istruzione ha fatto stampare un nuovo Alfabeto unitamente agli Elementi d'istruzione morale e d'aritmetica ad uso della classe infima delle Scuole del Regno.

In questo opuscolo che contiene tutto quanto può essere necessario per la prima istruzione de' fanciulli vi ha altresì l'orazione da recitarsi prima, e dopo la scuola, in cui sono contenute le preghiere pel Re.

I Signori Podestà, e Sindaci invigileranno perchè tale orazione sia recitata, rendendo responsabili i Maestri della mancanza.

Detto libro, che dovrà essere generalmente adottato, si vende in Milano dalla Tipografia Reale al prezzo di centesimi dieciotto.

Con questo libro sono così sollevati i giovanetti da una spesa molto maggiore che era in addietro loro indispensabile per l'acquisto de' libri necessarj alla loro primitiva istruzione.

In tale occasione poi devo soggiugnere ai Signori Podestà, e Sindaci che S. E. il Sig. Conte Ministro di Finanza ha determinato che saranno ritenute esenti dal bollo le quitanze de' Maestri il cui trattamento è a carico dei Comuni, o di altri pubblici Stabili-menti, ove però detto trattamento non ecceda le lire trecento.

Ho il piacere di attestar loro la mia distinta stima.

Pel Prefetto assente

*Il Segretario Generale*

**MINOJA.**

N<sup>o</sup> 1173.

Dec 13 9 6r 3 1871.



N. 3457

# REGNO D' ITALIA

Gallarate li 21. Ottobre 1816

IL VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al sig. sindaco di Segnano con Segnarello

Con mio foglio 26. agosto p.p. N. 2958. la invitai a dare le  
convenienti disposizioni, onde togliere l'abuso quasi general-  
mente introdotto presso i Maestri di percuotere i fanciulli.  
Leggo ora d'ordine superiore richiamare, Sig. sindaco, la di lei  
vigilanza anche su quelle donne che in qualità di Maestre  
tengono in custodia ed in educazione piccioli fanciulli presso  
le quali si è pure introdotto un simile abuso con grave  
pregiudizio della tenera loro età.

Si compiacera ancora di vegliare, perchè i luoghi ove si esercitano  
tali scuole non sieno insalubri, come più volte aveva di rilevarle  
perquisito, Sig. sindaco, del di lei interessamento nel togliere simili  
inconvenienti, mi pregio di salutarla con distinta stima.

Proprio



N. 215.

li 23: Ottobre 1611.  
gr

Al sig. Donno di

D. Lupo  
Lepano







alla municipalità  
di Legnano  
aprile 1811. Legnano

Il sottoscritto notifica a questa municipalità  
che riceve, nell' suo locale di Stomigelo il Sacerdote  
Luigi Galli faciente funzione di Rettore che trasporta i  
convittori di Cantù per essere stato messo alla disposizione  
del Governo il locale in quel paese. —  
antonio marouo



ella  
municipalità di Legnano

Notificazione

di  
Antonio Marouo come  
occhiuto

H. 66-

Gi. Li. Aprile 1811.

Agli atti f. Notizia

# REGNO D' ITALIA

Gallarate li 20 Gennajo 1811

IL VICE-PREFETTO

*Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona*

Alli Signori Podestà e Sindaci del Distretto

**D**ovendo io rimettere al Sig. Cavaliere Prefetto per la più regolare esecuzione del Reale Decreto 22. Novembre scorso, una tabella in cui sia notato il nome di tutti quelli che in questo Distretto tengono Scuola privata di qualunque sorte, e de' Direttori, e Maestri de' Collegj particolari coll' indicazione della Patria, dell' età, e degli Studj fatti, delle qualità della Scuola, del numero degli anni che tengono Scuola, mi rivolgo alla di lei conosciuta compiacenza affinché voglia sollecitamente trasmettermi l' indicata tabella perciò che riguarda codesta Comune ed aggregate, aggiungendo altresì le sue osservazioni sulla moralità, e capacità di ciascuno per conoscere se possono meritare la continuazione del loro esercizio, indicandovi pure il numero rispettivo degli Scolari.

Io mi lusingo, che Ella con sollecitudine vorrà procurarmi le accennate notizie onde abilitarmi a compilare tosto la relativa Tabella generale per tutto il Distretto.

In attenzione di pronto riscontro ho il piacere ec.

ROSSI



N. 16.

V. li na Jean: 1871.

D.

Si subordini il chisto flanco.

N. 16.

Regno d'Italia

Legnano 6. Febbraio 1811.

Il Sindaco L.

Al Sig.<sup>o</sup> Vice-Pref.<sup>o</sup> Distrettuale = Gallarate =

Non trovasi alcuno in questa Comune, che tenghi scuola privata, o che sia Direttore, o Maestro di Collegio particolare giusta a senso della di Lei Circolare no. Gennaio prossimo scorso N. 197.

Quasi così la suddetta Ordinanza, ho l'onore di rassegnar-  
mi, Sig.<sup>o</sup> Vice-Prefetto, colla più distinta stima —



# REGNO D' ITALIA.

Milano 17 Gennajo 1811.

## IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D' OLONA  
ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI  
DELLO STESSO DIPARTIMENTO.

**I**l Reale Decreto 22 Novembre 1810 vieta il tenere scuola privata per fanciulli senza la speciale approvazione della Direzione Generale di Pubblica Istruzione. Il detto Decreto estende il divieto ai Maestri dei Collegi particolari di educazione, e l'art. 3 del Decreto medesimo prescrive le modalità che debbono precedere il rilascio della patente a favore de' Maestri succennati per parte della stessa Generale Direzione.

Per l'esecuzione delle premesse governative disposizioni deggio incaricare colla presente circolare ordinanza i Signori Podestà, e Sindaci di rendere espressamente avvertiti tutti i Maestri che tengono scuola privata di qualunque sorte per fanciulli, perchè a termini del menzionato art. 3 del detto Reale Decreto rassegnino a questa Prefettura nel termine di giorni 30 le proprie istanze corredate di documenti che provino la loro abilità, e costumatezza, coll'indicazione della loro patria, dell'età, e degli studj fatti.

Comprendendosi nella stessa governativa disposizione i Maestri dei Collegi particolari di educazione, giusta l'art. 1 del ripetuto Decreto, verranno essi pure avvertiti dai rispettivi Signori Podestà, o Sindaci, unitamente ai Rettori dei Collegi medesimi, perchè essi parimenti si uniformino alla stessa superiore disposizione. Quelli tra i Maestri aventi scuola privata, od esercenti scuola presso Collegi particolari di educazione, che avranno ottenuto l'abilitazione di questa Prefettura pel libero esercizio della loro professione, avranno cura di unire alla loro petizione il documento comprovante tale abilitazione. Non dubito che i Signori Podestà, e Sindaci si faranno solleciti di adempiere l'incarico loro affidato, e che concorreranno di buon grado a tutto quanto può da loro dipendere a promuovere i vantaggi della pubblica Istruzione. Ho il piacere di attestar loro la distinta mia stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segretario Generale.

A<sup>o</sup> 33  
L. li. 7 feb. 9<sup>to</sup>

Si veda intep il Maestro Privato  
di questa Comune perche' si possi a  
quanto resta Superiormente richiesto.



## REGNO D' ITALIA

Gallarate li 2. Novembre 1811.

IL VICE - PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al Sig. Sindaco di Legnano

~~Dalla R. Commissione~~ ~~ordinata dal Decreto d. L. R. del 3. Agosto 1808.~~  
 alle ~~Alune~~ ~~deputazioni~~ delle Comuni del Regno alla R. Scuola  
 d' ~~Officina~~ ~~istituita~~ in S. Caterina alla R. Scuola in Milano,  
 13. ne sono ora due vacanti.

Potendo questa Comune approfittare di una così benefica ed utile istitu-  
 zione, la invito, Sig. Sindaco, a presentare entro il giorno  
 quindici del corrente Mese la domanda, onde ottenere una  
 o più di dette piazze, soggiungendo il di lei parere sulle  
 forze del Comune, sul bisogno, e su tutti i motivi che possono  
 determinare nella scelta.

La pensione da pagarsi dal Comune per ciascuna Allieva è di  
 lire seicento annue, oltre gli altri vantaggi primari portati  
 dall' art. V. del detto Decreto.

In attenzione ch' ella si compiacia di avvisare l' invito nel risultato



REGNO D'ITALIA

EL VICE-PRESIDENTE

Del Distretto di Gallarate Dipartimento di Olona

Car. di. Gallarate

Handwritten text in Italian, likely a legal or administrative document, written in a cursive script. The text is oriented vertically on the left side of the page.



H. 177.  
P. 67. Novembre 1811.

N. 117.

Regno d'Italia.

Loggiano 6. Febbrajo 1811.

M. Sindaco

Al Sig. Vice-Prefetto Distrettuale = Gallarate =

Provveduta per ora la Comune di Levatrico, e d'altra  
parte gravata di spese, e di passività non è in grado  
di profittare delle benefiche Superiori cure colla  
domanda di qualche Piana di Alunnato d'Ostetricia  
in Santa Caterina alla Ruota in Milano.

Cio' è quanto subordinato a sfogo della di Lei Ord.<sup>a</sup> n. 1716  
proximo passato N. 3555. ed ho l'onore di rassegnarmi  
colla più distinta stima.